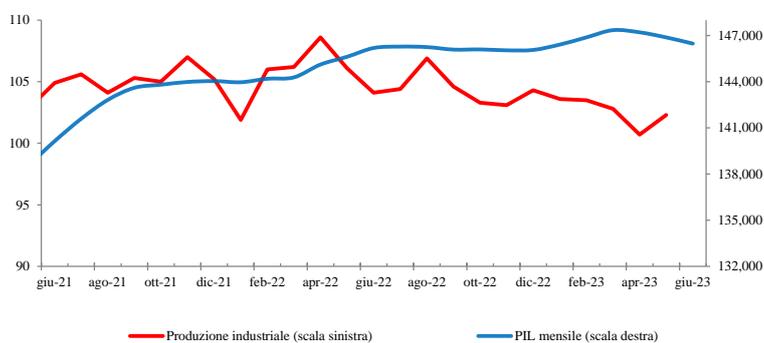


A giugno il PIL si riduce su base congiunturale, risultando stazionario nella media del secondo trimestre

L'aggiornamento della stima del PIL reale mensile di giugno indica una nuova flessione congiunturale del PIL (-0,3% m/m), tale da determinare una decelerazione della crescita su base tendenziale, a 0,2% dallo 0,9% precedente. Il calo dell'attività in giugno riflette un quadro macroeconomico segnato da un rallentamento ciclico, peraltro comune ad altri paesi europei. Infatti, nonostante l'incremento della produzione industriale in maggio superiore alle attese (in maggio 1,6% m/m, dal -2,0% precedente), permangono segni di fragilità nel comparto manifatturiero, quali i cali su base tendenziale della produzione (-3,7% a/a) e, relativamente a giugno, dei consumi elettrici delle imprese energivore (-4,9% a/a). Ciononostante, l'economia italiana risulta complessivamente resiliente: secondo il modello di previsione, il PIL risulterebbe stazionario nel 2T dopo il robusto aumento nel primo quarto d'anno. In prospettiva, le indagini qualitative presso le imprese avvalorano il momento poco favorevole per l'industria. A giugno, infatti, al ripiegamento delle attese di produzione nelle imprese manifatturiere si è accompagnata la decisa flessione del PMI del settore (43,8, da 45,9 di maggio), in territorio di contrazione per tutto il secondo trimestre. I servizi, sebbene più vivaci rispetto all'industria, registrano una perdita di slancio a giugno, colta dalla diminuzione dell'indice PMI (a 52,2 da 54,0 di maggio) e del clima di fiducia nei servizi di mercato. Tuttavia, segnali di stabilizzazione provengono dall'andamento della domanda delle famiglie: le vendite al dettaglio a maggio aumentano in volume dello 0,2% m/m dopo quattro mesi di calo congiunturale e a giugno il clima di fiducia dei consumatori fa rilevare il livello più elevato da marzo 2022.

**PIL e produzione industriale**  
(valori in miliardi di euro e indice 2015=100)



(\*) La stima del PIL mensile si basa sul modello documentato in Frale C. et al. "EUROMIND: A Monthly Indicator of the Euro Area Economic Conditions", Journal of the Royal Statistical Society: Series A, 174, 439-470. La previsione del PIL incorpora la stima mensile di produzione industriale elaborata mediante utilizzo di un modello bridge.

	Produzione Industriale (ISTAT)	PIL Mensile (stima aggiornata)	PIL Mensile (stima precedente)
	(1)	(2)	(3)
mar-21	0.3	0.7	0.7
apr-21	1.6	0.8	0.8
mag-21	-1.6	0.9	0.9
giu-21	2.0	1.1	1.2
lug-21	0.7	1.0	1.1
ago-21	-1.4	0.9	0.8
set-21	1.2	0.6	0.5
ott-21	-0.3	0.1	0.2
nov-21	1.9	0.1	0.2
dic-21	-1.7	0.0	0.0
gen-22	-3.1	-0.1	-0.1
feb-22	4.0	0.2	0.2
mar-22	0.2	0.1	0.1
apr-22	2.3	0.6	0.6
mag-22	-2.3	0.3	0.4
giu-22	-1.9	0.4	0.5
lug-22	0.3	0.1	0.0
ago-22	2.4	0.0	0.0
set-22	-2.2	-0.1	-0.2
ott-22	-1.2	0.0	0.0
nov-22	-0.2	0.0	0.0
dic-22	1.2	0.0	0.0
gen-23	-0.7	0.2	0.2
feb-23	-0.1	0.3	0.3
mar-23	-0.7	0.3	0.4
apr-23	-2.0	-0.1	0.0
mag-23	1.6	-0.2	-0.3